



MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

ELEZIONI RSU DEL 15-18 NOVEMBRE 2004

Protocollo d'intesa in data 13.07.2004 con le OO.SS. nazionali per la definizione dei criteri di accorpamento degli enti con dipendenti in numero pari o inferiore a 15 unità.

In data 13 luglio 2004 presso Persociv – Roma ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione dell'A.D. presieduta dal Direttore Generale di Persociv Dott. Carlo LUCIDI e le seguenti OO.SS.:

C.G.I.L. – FP

C.I.S.L. – FPS

U.I.L. – P.A.

CONF.S.A.L. – UNSA

CISAL INTESA

F.L.P.

Federazione R.d.B. - P.I.

La riunione ha per oggetto la definizione dei criteri di accorpamento per le elezioni delle RSU del 15 - 18 novembre 2004 degli Enti con dipendenti in numero pari o inferiore a 15 unità.

Al termine della riunione le parti sottoscrivono il presente protocollo.

PROTOCOLLO

In relazione alla tematica all'ordine del giorno, si ritiene di mantenere in linea di massima le sedi di RSU e collegi elettorali precedentemente individuati.

L'allegata mappatura delle sedi di RSU è parte integrante del presente accordo.

Per quanto attiene invece alle nuove strutture con un numero di dipendenti pari o inferiore a 15 unità derivanti dai recenti processi di riorganizzazione, si concorda di applicare i seguenti criteri di accorpamento:

- a) nell'ambito della stessa provincia, l'accorpamento della struttura si concretizza presso l'Ente gerarchicamente sovraordinato o della stessa linea gerarchica, appartenente alla stessa F.A. sede di RSU.
- b) in caso di mancanza dell'Ente gerarchicamente sovraordinato o della stessa linea gerarchica appartenente alla stessa F.A. sede di RSU, si procederà, sempre nello stesso ambito provinciale, all'accorpamento all'Ente della stessa F.A. sede di RSU più vicina alla struttura;
- c) in caso di mancanza anche di un Ente di cui alla tipologia b), si procederà all'accorpamento con l'Ente di diversa F.A. più vicino alla struttura sede di RSU;
- d) infine in caso di mancanza di tutte le ipotesi sopradelineate, si potrà realizzare l'accorpamento con un Ente fuori della Provincia ove insiste la struttura da accorpare.
In tale ultimo caso la struttura sarà accorpata all'Ente più vicino appartenente a qualunque F.A. sede di RSU.

Per la Giustizia Militare (vedi apposito specchio allegato) , data la particolare specificità delle funzioni, qualora il totale del personale in servizio in Uffici giudiziari militari sussistenti nella stessa sede sia superiore a 15 unità , essi sono accorpati tra di loro per la elezione di una singola RSU e, in linea di massima, le operazioni elettorali sono svolte dall'Ufficio che ha il maggior numero di dipendenti.

Per le sedi di PADOVA, BARI E CAGLIARI, ove non viene raggiunto il quorum minimo, la scelta del Comando/Ente di accorpamento è rimessa alla contrattazione locale.

I criteri enunciati per la Giustizia Militare possono essere applicati, in linea di massima, anche per l'Arma dei Carabinieri.

L'Amministrazione, d'intesa con le OO.SS. territoriali interessate, in considerazione che precedenti accorpamenti effettuati negli Enti sede di RSU potrebbero subire variazioni collegate al processo di ristrutturazione, ovvero a ragioni di migliore funzionalità delle costituenti RSU, possono, nel rispetto dei criteri riportati nel presente protocollo, procedere a variazioni dell'allegata mappatura RSU.

Laddove si verifichi questa necessità, i referenti dell'A.D. saranno gli Alti Comandi, gli SS.MM./Comando Generale CC, le DD.GG. e Segredifesa o soggetti da questi individuati.

Le variazioni dovranno essere comunicate tassativamente alla Direzione Generale per il Personale Civile entro e non oltre il 10 settembre 2004.

IL DIRETTORE GENERALE
Dir. Gen. Dr. Carlo LUCIDI

C.G.I.L. – FP

C.I.S.L. – FPS

U.I.L. – P.A.

CONF.S.A.L. – UNSA

CISAL INTESA

F.L.P.

Federazione R.d.B. - P.I.

PROPOSTA DI INTEGRAZIONE AVANZATA DALLE OO.SS.

CISAL INTESA

F.L.P.

Federazione R.d.B. - P.I.:

Se nell'arco del triennio successivo alle elezioni del novembre 2004 il numero dei dipendenti che hanno concorso a costituire sede di RSU dovesse subire una variazione pari al 50% della forza effettiva, a causa dei processi di ristrutturazione, le organizzazioni sindacali si impegnano a promuovere nuove elezioni di R.S.U.

CISAL INTESA

F.L.P.

Federazione R.d.B. - P.I.:

Roma, li 13.7.2004

FORZA ARMATA		REGIONE	CODICE	COM	ENTE DI SERVIZIO	DIPENDENTI EFFETTIVI ULTRA 15 UNITA'	DIPENDENTI EFFETTIVI FINO 15 UNITA'	TOTALE DIPENDENTI NELLA SEDE	Sede di RSU C=conferma P=proposta	ATTENTI NON SEDE di RSU accorpati	Enti sede di RSU di accorpamento
G	COMANDO R.F.C. INTERREG. NORD-TORINO	PIEMONTE	TORINO	TORINO	TRIBUNALE MILITARE		12	18			
G	COMANDO R.F.C. INTERREG. NORD-TORINO	PIEMONTE	TORINO	TORINO	PROCURA MILITARE c/o TRIB. MILITARE		6				
G	COMANDO R.F.C. VENETO PADOVA	VENETO	VERONA	VERONA	SEZIONE DISTACCATTA DELLA CORTE MILITARE DI APPELLO		6				
G	COMANDO R.F.C. VENETO PADOVA	VENETO	VERONA	VERONA	PROCURA GENERALE MILITARE c/o Sezione distaccata CMA		3	22			
G	COMANDO R.F.C. VENETO PADOVA	VENETO	VERONA	VERONA	TRIBUNALE MILITARE		8				
G	COMANDO R.F.C. VENETO PADOVA	VENETO	VERONA	VERONA	PROCURA MILITARE c/o TRIB. MILITARE		5				
G	COMANDO R.F.C. VENETO PADOVA	VENETO	PADOVA	PADOVA	TRIBUNALE MILITARE		7	13			
G	COMANDO R.F.C. VENETO PADOVA	VENETO	PADOVA	PADOVA	PROCURA MILITARE c/o TRIB. MILITARE		6				
G	COMANDO R.F.C. VENETO PADOVA	VENETO	LA SPEZIA	LA SPEZIA	TRIBUNALE MILITARE		14	21			
G	COMANDO R.F.C. VENETO PADOVA	VENETO	LA SPEZIA	LA SPEZIA	PROCURA MILITARE c/o TRIB. MILITARE		7				
G	COMANDO R.F.C. VENETO PADOVA	VENETO	ROMA	ROMA	CONSIGLIO MAGISTRATURA MILITARE		8				
G	COMANDO R.F.C. VENETO PADOVA	VENETO	ROMA	ROMA	PROCURA GENERALE MILITARE c/o CORTE CASSAZIONE		40	52			
G	COMANDO R.F.C. VENETO PADOVA	VENETO	ROMA	ROMA	CORTE MILITARE DI APPELLO		13				
G	COMANDO R.F.C. VENETO PADOVA	VENETO	ROMA	ROMA	PROCURA GENERALE MILITARE c/o CORTE MILITARE DI APPELLO		12				
G	COMANDO MILITARE DELLA CAPITALE	LAZIO	ROMA	ROMA	TRIBUNALE MILITARE DI SORVEGLIANZA		11				
G	COMANDO MILITARE DELLA CAPITALE	LAZIO	ROMA	ROMA	TRIBUNALE MILITARE		46	25			
G	COMANDO MILITARE DELLA CAPITALE	LAZIO	ROMA	ROMA	PROCURA MILITARE c/o TRIB. MILITARE		9				
G	COMANDO R.F.C. CAMPANIA NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	SEZIONE DISTACCATTA DELLA CORTE MILITARE DI APPELLO		10				
G	COMANDO R.F.C. CAMPANIA NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	PROCURA GENERALE MILITARE c/o Sezione distaccata CMA		7	35			
G	COMANDO R.F.C. CAMPANIA NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	TRIBUNALE MILITARE		11				
G	COMANDO R.F.C. CAMPANIA NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	PROCURA MILITARE c/o TRIB. MILITARE		7				
G	COMANDO R.F.C. CAMPANIA NAPOLI	CAMPANIA	NAPOLI	NAPOLI	TRIBUNALE MILITARE		6	14			
G	COMANDO R.F.C. CAMPANIA NAPOLI	CAMPANIA	BAVI	BAVI	TRIBUNALE MILITARE		6				
G	COMANDO MILIT. AUT. DELLA SICILIA-PALERMO	SICILIA	PALERMO	PALERMO	TRIBUNALE MILITARE		11	18			
G	COMANDO MILIT. AUT. DELLA SICILIA-PALERMO	SICILIA	PALERMO	PALERMO	PROCURA MILITARE c/o TRIB. MILITARE		7				
G	COMANDO R.F.C. SARDEGNA CAGLIARI	SARDEGNA	CAGLIARI	CAGLIARI	TRIBUNALE MILITARE		8	13			
G	COMANDO R.F.C. SARDEGNA CAGLIARI	SARDEGNA	CAGLIARI	CAGLIARI	PROCURA MILITARE c/o TRIB. MILITARE		5				

SITUAZIONE AGGIORNATA AL 1° LUGLIO 2004